



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL

SERVIZIO FABBRICATI, PATRIMONIO, VERDE**

Nr. 410 DEL 23/05/2023

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1. "RIGENERAZIONE URBANA" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI VIA CURIEL CON IL RECUPERO DELL'EX CASELLO FERROVIARIO A MIRANDOLA (MO) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CUP: I82H19000140004 - CUI: L00270570369201900040.
-----------------	---



OGGETTO:	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.1. "Rigenerazione Urbana" - Lavori di riqualificazione urbana dell'area di via Curiel con il recupero dell'ex casello ferroviario a Mirandola (MO) - Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Determinazione a contrarre - CUP: I82H19000140004 - CUI: L00270570369201900040.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premessa:

- con atto di Consiglio Comunale n. 141 del 27/10/2014 sono stati acquisiti al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della Legge 9 Agosto 2013 n. 98 avente ad oggetto "*Conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 21.06.2013 n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", alcuni beni appartenenti al Demanio dello Stato tra cui l'Ex tratta ferrovia Mirandola - Rolo (via S. Giovanni) - scheda MOBO457 - accettata in data 01/04/2014, PEC Prot. n. 10459/2014 del 02/04/2014;
- l'area oggetto di intervento è identificata catastalmente al foglio 109, mappale 615-618-173-680- 684 ed è destinata nel vigente PSC – RUE a zona AR - Ambiti urbani da riqualificare e relativo numero (art. 4.4 PSC e art. 4.3.1 RUE);
- attualmente l'area e l'immobile ex casello ferroviario necessitano di un intervento di riqualificazione e rigenerazione visto il degrado edilizio ed urbanistico in cui versa, per restituire nuova qualità ambientale e sociale a tale porzione di area urbana e rispondere al concetto della città sostenibile, limitando la dispersione urbana e riducendo gli impatti ambientali insiti nell'ambiente costruito;
- è volontà dell'Amministrazione:
 1. riqualificare tale area con lo scopo di ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e, in particolare, della sua forma più evidente e irreversibile: l'impermeabilizzazione, ribadendo come la salute del suolo sia essenziale per conseguire gli obiettivi in materia di clima;
 2. recuperare l'ex casello ferroviario e destinarlo ad Ufficio Informativo Turistico (UIT) per promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio culturale mirandolese;
 3. riorganizzare la viabilità dell'intero comparto, migliorando i percorsi pedonali e ciclabili esistenti;
 4. promuovere la sostenibilità ambientale con soluzioni pertinenti e qualità degli spazi interni ed esterni: dalla definizione del principio insediativo alla connotazione morfologica cui è affidato il compito di suggerire le caratteristiche distributive e strutturali dell'edificio e, al contempo, le relazioni che esso instaura con il tessuto edilizio adiacente ed il territorio urbanizzato complessivamente;
 5. realizzare un nuovo percorso ciclabile con lo scopo di incentivare l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti giornalieri in linea con la legge regionale sulla ciclabilità varata nel maggio 2017, promuovendo la pianificazione e la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili all'interno del territorio comunale, creare un collegamento sicuro di mobilità dolce nel tessuto urbano e verso il percorso EuroVelo 7 "Ciclovia del Sole" e garantire un elevato grado di mobilità ciclabile e pedonale alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane, nei collegamenti con il territorio contermino con particolare riguardo alla mobilità lavorativa, scolastica e turistica e favorisca la riorganizzazione territoriale;
 6. ridurre la disomogeneità territoriale in termini di servizio pubblico, coesione sociale e qualità della vita, valorizzando il territorio con la realizzazione di servizi pubblici di qualità migliorando la qualità della vita.

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE)

2021/241 per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo Italiano;

le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - **Missione 5: inclusione e coesione;**
 - Missione 6: salute.
- nell'ambito della Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, è previsto di poter procedere con un intervento di riqualificazione urbana dell'area di via Curiel e recupero dell'ex casello ferroviario.

Preso atto:

- dell'Atto d'obbligo di accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" per il progetto "parcheggio e fabbricato via Curiel, modifica viabilità con recupero di fabbricato", con cui è stato definito anche il cronoprogramma come di seguito:
 - stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023;
 - pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30/09/2024;
 - terminare i lavori entro il 31/03/2026;
- del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze Rif. MEF-RGS-RR 124 del 13/03/2023 con cui, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con cui sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali, tra cui il Comune di Mirandola che beneficia dell'importo pari ad € 45.000,00;
- della volontà dell'Amministrazione comunale di voler integrare il progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con un cofinanziamento a proprio carico a copertura dell'intervento.

Richiamati:

- la nomina di Responsabile Unico del Procedimento all'Arch. Michela Di Leva, disposta con DGC n. 104 del 18/05/2023, atto formale del dirigente del settore Ambiente, Territorio e Lavori pubblici del Comune di Mirandola, come stabilito dalle Linee Guida ANAC n. 3: "Nomina, ruolo e compiti del RUP";
- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici periodo 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 27/02/2023 che prevede "I Lavori di riqualificazione urbana dell'area di via Curiel con il recupero dell'ex casello ferroviario a Mirandola (MO) - (CUI: L00270570369201900040 - CUP: I82H19000140004).

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 675 del 03/12/2020 con cui è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della relazione geologica a Geogroup di Modena (MO);
- la determina dirigenziale n. 689 del 09/12/2020 con cui è stata affidata l'esecuzione di prove in situ, indagini sui materiali, indagini e rilievi sulle strutture propedeutiche alla progettazione definitiva – esecutiva a LIFE Laboratori Ingegneria Ferrara S.r.l. di Ferrara (FE);
- la determinazione dirigenziale n. 517 del 19/09/2019 con cui è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, all'Arch. Marco Zini, di Medolla (MO);
- la determinazione dirigenziale n. 275 del 28/05/2021 con cui è stato affidato l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione al Geom. Enzo Tenneriello di Poggio Rusco (MN).

Vista:

- Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 18/05/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo per Lavori di riqualificazione urbana dell'area di via Curiel con il recupero dell'ex casello ferroviario a Mirandola (MO), costituito dai seguenti elaborati progettuali:

CODICE	TIPO	TITOLO ELABORATO
ALL_01	Testo	Relazione tecnica-illustrativa
ALL_02	Testo	Relazione relativa a esecuzione prove in situ, indagini sui materiali, indagini e rilievi sulle strutture
ALL_03	Testo	Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica inerente al progetto di riqualificazione urbana dell'area di Via Curiel con il recupero dell'Ex Casello Ferroviario a Mirandola
ALL_04	Testo	Schema di contratto
ALL_05	Testo	Capitolato speciale d'appalto
ALL_06	Testo	Relazione sui Criteri Ambientali minimi
ALL_07	Testo	Piano di sicurezza e coordinamento con Lay-out di cantiere
ALL_08	Testo	Costi sicurezza
ALL_09	Testo	Fascicolo dell'opera
ALL_10	Testo	Diagramma di Gantt e programma delle sovrapposizioni
ALL_11	Elaborato grafico	Stato di fatto – Planimetria Generale
ALL_12	Elaborato grafico	Progetto – Planimetria Generale
ALL_13	Elaborato grafico	Quote altimetriche Stato di fatto
ALL_14	Elaborato grafico	Quote altimetriche Progetto
ALL_15	Elaborato grafico	Progetto – Planimetria zona parcheggio via Curiel
ALL_16	Elaborato grafico	Stato di fatto - Progetto fabbricato Piante, prospetti sezioni
ALL_17	Elaborato grafico	Sinottica fabbricato – Piante, prospetti sezioni
ALL_18	Elaborato grafico	Abaco infissi fabbricato – Progetto
ALL_19	Elaborato grafico	Superamento barriere architettoniche
ALL_20	Elaborato grafico	Fognature
ALL_21	Testo	Relazione fotografica
ALL_22	Elaborato grafico	Fondazioni e sezioni strutturali
ALL_23	Elaborato grafico	Esecutivo murature

ALL_24	Elaborato grafico	Esecutivi solai e copertura
ALL_25	Elaborato grafico	Rilievo geometrico strutturale
ALL_26	Testo	Relazione di calcolo
ALL_27	Testo	Relazione sui materiali
ALL_28	Testo	Piano di manutenzione
ALL_29	Testo	Relazione di valutazione della sicurezza
ALL_30	Testo	Relazione tecnica di cui all'art. 8 della DGR 20 Luglio 2015 n. 967, DGR 24 ottobre 2016, n. 1715, DGR 1383/2020 e DGR n. 1548/2020
ALL_31	Elaborato grafico	IMP.01 impianto riscaldamento-raffrescamento e idrico sanitario
ALL_32	Elaborato grafico	IMP.02 Schema impianti elettrici fabbricato
ALL_33	Elaborato grafico	IMP.03 Illuminazione Pubblica progetto
ALL_34	Elaborato grafico	IMP.04 Fotovoltaico
ALL_35	Testo	Relazione impianti elettrici
ALL_36	Testo	Relazione impianti meccanici
ALL_37	Testo	Relazione requisiti acustici passivi
ALL_38	Testo	Calcolo illuminotecnico
ALL_39	Testo	Computo metrico estimativo
ALL_40	Testo	Elenco prezzi e Analisi nuovi prezzi
ALL_41	Testo	Quadro incidenza manodopera
ALL_42	Testo	Quadro economico di progetto
ALL_43	Testo	Modulo Mur A1-D1 asseverazione da allegare al titolo edilizio
ALL_44	Testo	Mur A3/D3 asseverazione di conformità e congruità
ALL_45	Testo	Mur A4/D4 Nomina e dichiarazione del Collaudatore
ALL_46	Testo	Relazione relativa ai principi DNSH
ALL_47	Testo	Scheda 2: Ristrutturazione di edifici
ALL_48	Testo	Scheda n.5: Interventi edili e cantieristica generica
ALL_49	Testo	Dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia
ALL_50	Testo	Atto obbligo concessione contributo

– e dal seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO Intervento di riqualificazione urbana dell'area di via Curiel con il recupero dell'ex casello ferroviario a Mirandola (MO). PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO				
CAPO A - Somme a base d'appalto	Tot. A.1 €	Comlessivo	PNRR	Cof. Comunale
A.1 - Lavori		480.441,68	0,00	0,00

A.1.1	Opere stradali OG3 (demolizioni e rimozioni esterne, opere stradali e ciclabili, opere sistemazione aree verdi, segnaletica)	225.496,95 €			
A.1.2	Illuminazione pubblica OG10	21.488,55 €			
A.1.3	Opere edili OG1(escluse le voci di opere di bonifica amianto)	186.170,21 €			
A.1.4	Opere bonifica materiali pericolosi OG12	3.042,94 €			
A.1.5	Impianto elettrico (fotovoltaico, colonnina, elettrico)	28.834,73 €			
A.1.6	Impianto meccanico	12.176,53 €			
A.1.7	Impianto idrico sanitario	3.231,77 €			
A.2 - Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		Tot.A.2 €	16.386,83	0,00	0,00
A.2.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	16.386,83 €			
Sommano Capo A		€	496.828,51	413.260,60	83.567,91
CAPO B - Somme a disposizione					
B.1 - Lavori in economia e forniture previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		Tot. B.1 €	12.000,00	4.000,00	8.000,00
B.1.1	arredi (€8.000,00 I.V.A. 22% compresa)				
B.1.3	spese sgombero locali e traslochi (€ 4.000,00)				
B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini (oneri e iva inclusi)		Tot. B.2 €	7.210,10	0,00	7.210,10
B.2.1	Relazione geologica, geotecnica, analisi pericolosità sismica locale (oneri e iva inclusi) DD 75/03.12.2020	1.756,80 €			
B.2.2	prove in situ, indagini sui materiali, indagini e rilievi sulle strutture (oneri e iva inclusi) DD699/09.12.2020	5.453,30 €			
B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		Tot. B.3 €	15.000,00	0,00	15.000,00
B.3.1	allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. 22%)	15.000,00 €			
B.4 - Imprevisti		Tot. B.4 €	26.876,64	23.725,68	3.150,96
B.4.1	impredisti (<8% di Capo A) (I.V.A. 10%)	24.075,15 €			
B.5 - Acquisizione aree o immobili		Tot. B.5 €	2.811,55	0,00	2.811,55
B.5.1	acquisizione aree (I.V.A. 22%)				
B.5.2	acquisizione immobili (I.V.A. 22%)				
B.5.3	spese notaio	2.811,55 €			
B.6 - Accantonamenti		Tot. B.6 €	0,00	0,00	0,00
B.6.1	ex art.133, c.3 d.lgs.163/2006				
B.7 - Spese tecniche (oneri e iva inclusi)		Tot. B.7 €	66.902,68	0,00	66.902,68
B.7.1	Progettazione Definitivo-Esecutivo, DL, Contabilità DD 517/19.09.2019	21.493,47 €			
B.7.2	Coordinatore sicurezza progettazione e esecuzione DD275/28.05.2021	2.562,00 €			
B.7.3	Integrazione incarico progettazione	14.834,61 €			
B.7.4	Integrazione incarico coordinatore sicurezza	18.076,03 €			
B.7.5	Incentivo funzioni tecniche 2% (Art. 113D. Lgs. 50/2016)	9.936,57 €			
B.8 - Spese per commissioni		Tot.B.8 €	0,00	0,00	0,00
B.8.1	commissioni aggiudicatrici				
B.9 - Spese per pubblicità, opere artistiche, etc.		Tot.B.9 €	0,00	0,00	0,00
B.9.1	spese varie				
B.10 - Accertamenti e verifiche tecniche e collaudi (oneri e iva inclusi)		Tot. B.10 €	10.000,00	10.000,00	0,00
B.10.1	Verifica della progettazione	- €			
B.10.2	spese per accertamenti di laboratorio				
B.10.3	Collaudo statico, funzionale impianti e amministrativo	10.000,00 €			
B.11 - Imposte		Tot.B.12 €	52.370,52	44.013,72	8.356,79
B.11.1	IVA Lavori 10% su A	49.682,85 €		41.326,06	8.356,79

B.11.2	IVA Imprevisti 10% su B.4	2.687,66 €		2.687,66	0,00
			Tot. B.13 €		0,01
B.12	- Arrotondamenti				0,01
B.12.1	arrotondamenti				0,01
	Sommano Capo B	€	193.171,49	81.739,40	111.432,09
	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO	€	690.000,00	495.000,00	195.000,00

Considerato che:

- l'intervento prevede una spesa complessiva pari ad € 690.000,00, di cui € 480.441,68 per lavori, € 16.386,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ed € 193.171,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziato per € 495.000,00 con risorse del PNRR (M5C2-Investimento 2.1) e per € 195.000,00 con risorse dell'Amministrazione comunale;
- l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente DNSH, Do no significant harm e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58 /01.

Richiamati:

- il rapporto di verifica, eseguito dall'Arch. Michela Di Leva conclusosi con il rilascio del verbale di verifica con parere positivo in data 15/05/2023;
- l'atto di validazione firmato dal Rup Arch. Michela Di Leva in data 15/05/2023;
- l'attestazione del Direttore dei Lavori sull'accessibilità delle aree e la realizzabilità del progetto, come risulta dal documento posto agli atti al Prot. n. 20204 del 22/05/2023.

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Richiamate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di quanto detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Visti:

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che prescrive l'adozione di apposita preventiva Determinazione per la stipula del contratto da parte del Responsabile del Procedimento, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle P.A. e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre individui, oltre agli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- gli elaborati del progetto dell'intervento che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii., così come modificato dalla legge n. 120 del 11/09/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», cosiddetto Decreto Semplificazioni) e successiva legge n. 108 del 29/07/2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 31 maggio 2021 n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative

- e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- la Legge 21 aprile 2023 n. 41 recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*
 - l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Visti:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 30/11/2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'attività di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Modena a favore del Comune di Mirandola per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, con attribuzione di tutte le relative funzioni e competenze, Prot. invio della convenzione n. 40021 del 01/12/2022;
- l'Art. 8 – *Oneri di adesione e incentivi tecnici per l'attività di committenza* che disciplina il versamento della quota di rimborso spesa pari al 0,08% da calcolarsi sull'importo a base di gara.

Rilevato che:

- il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 è costituito da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs 50/2016, il fondo per incentivare le funzioni tecniche sarà applicato secondo il regolamento approvato con deliberazione della Giunta n. 213 del 06/12/2018;
- ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs 50/2016, non sarà accantonata la relativa quota di fondo innovazione in quanto sono escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;
- gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Precisato che:

- per il presente appalto si individua quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 10 operatori economici nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016;
- gli operatori economici saranno selezionati dall'Elenco degli Operatori Economici della Provincia di Modena sulla base delle indicazioni fornite dal RUP;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs n. 50/16 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito nella L 120/2020;
- i termini di presentazione delle offerte sono pari a 10 giorni ai sensi del DL 76/2020 convertito nella L 120/2020;
- sulla base della citata convenzione la procedura di gara verrà svolta dalla Provincia di Modena e sarà interamente gestita con modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale SATER (Sistema Acquisti Telematici Emilia Romagna).

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori previsti dal progetto suddetto al fine di rispettare le tempistiche imposte dal bando PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento/Sub investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" che prevede l'obbligo di stipula del contratto entro il 30/07/2023.

Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio fabbricati e verde.

Su proposta del responsabile del procedimento, designato nella persona dell'arch. Michela Di Leva, R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del vigente Codice Appalti.

Rilevato che, in capo al responsabile del procedimento, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Visti:

- l'art. 67 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27 febbraio 2023 d'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2023 d'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 02 marzo 2023 d'approvazione del P.E.G. 2023 - 2025;

Ritenuto di procedere in merito;

D E T E R M I N A

di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale al presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.241/90;

di procedere all'affidamento dei lavori di *riqualificazione urbana dell'area di via Curiel con il recupero dell'ex casello ferroviario a Mirandola (MO)* che prevede una spesa complessiva pari ad € 690.000,00, di cui € 480.441,68 per lavori, € 16.386,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ed € 193.171,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziato per € 495.000,00 con risorse del PNRR M5C2-Investimento 2.1 (di cui € 450.000,00 contributo PNRR Decreto direttoriale n. 19 del 08/06/2022 ed € 45.000 contributo FOI - Fondo opere indifferibili - Decreto del 13/03/2023), e per € 195.000,00 con risorse dell'Amministrazione comunale, mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L.120/2020 come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, valutando le offerte mediante criterio del minor prezzo (offerta al massimo ribasso), ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito nella L 120/2020;

gli operatori economici saranno selezionati dall'Elenco degli Operatori Economici della Provincia di Modena sulla base delle indicazioni fornite dal RUP;

i termini di presentazione delle offerte sono pari a 10 giorni ai sensi del DL 76/2020 convertito nella L 120/2020;

di precisare che:

- sono state effettuate la verifica (verbale del 15/05/2023) e validazione (verbale del 15/05/2023) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.lgs 50/2016;
- è stata trasmessa l'attestazione del Direttore dei Lavori sull'accessibilità delle aree e la realizzabilità del progetto, come risulta dal documento posto agli atti al Prot. n. 20204 del 22/05/2023;
- l'intervento in oggetto è finanziato quanto ad € 495.000,00 con fondi del PNRR (M5C2-Investimento 2.1) e per € 195.000,00 con risorse dell'Amministrazione

comunale.

di dare atto che:

- il presente atto costituisce, altresì, determinazione a contrattare ex art 192 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000 ed art. 32 del d.lgs. 50/2016, dando mandato alla Provincia di Modena di procedere all'indizione della procedura negoziata, senza bando, con invito ad almeno 10 concorrenti, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, e come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, con il criterio del massimo ribasso determinata ai sensi degli art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/16;
- gli operatori economici saranno selezionati dall'Elenco degli Operatori Economici della Provincia di Modena sulla base delle indicazioni fornite dal RUP;
- il codice identificativo della gara (CIG) sarà richiesto dall'ufficio gare della Provincia di Modena, mentre il Comune di Mirandola provvederà, prima dell'aggiudicazione, all'acquisizione del conseguente CIG derivato;

di dare atto che l'intervento è finanziato in parte con fondi PNRR dell'Unione europea – Next-GenerationEU., all'interno della PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento/Sub investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente " DNSH, Do no significant Harm" e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli elaborati del progetto, alla Provincia di Modena quale Ente delegato al compimento di qualsiasi atto e formalità necessaria alla realizzazione dell'appalto in oggetto, all'aggiudicazione definitiva;

di precisare che:

- l'aggiudicazione dei lavori/stipula del contratto dovrà avvenire entro il 30/07/2023, pena la perdita del contributo;
- il compenso spettante alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Modena secondo lo schema di convenzione approvato con delibera di C.C. n. 121 del 30/11/22, così come disciplinato dall'art. 8 della convenzione stessa, pari ad € 397,46 (corrispondente allo 0,08% dell'importo lavori a base di gara) trova imputazione al capitolo 4033/1 "SUA - Convenzioni art.30 DLg 267/00 con altri enti per attività di supporto nelle procedure di gara";

di dare atto del contributo Anac di € 660,00 da corrispondere alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Modena (da imputare all'annualità 2023, utilizzando le somme disponibili per imprevisti, riservandosi di adeguare il QTE post gara);

di dare atto che la spesa dell'intervento in oggetto di € 690.000,00, di cui € 480.441,68 per lavori, € 16.386,83 ed oneri della sicurezza ed € 193.171,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio specificato nell'elaborato Quadro Economico, CUP: I82H19000140004, CUI: L00270570369201900040, trova imputazione come da note contabili sotto riportate;

di provvedere al compimento di qualsiasi atto e formalità necessaria alla realizzazione dell'appalto in oggetto, all'aggiudicazione definitiva e nonché alla stipula del relativo contratto;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.Lgs. 33/2013 e, pertanto se ne dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;

di provvedere al compimento di qualsiasi atto e formalità necessari all'assegnazione dell'appalto in oggetto e alla stipula del relativo contratto;

di portare a conoscenza il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, individuata nella Provincia di Modena, dell'adozione del presente atto per i provvedimenti di competenza;

di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Ragioneria e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di sua competenza.

Il Responsabile del Servizio

MICHELA DI LEVA

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e
seguenti. D.Lgs 82/2005)

ANNOTAZIONI CONTABILI

La spesa del suddetto intervento CUP I82H19000140004, Obiettivo: 2023_OP_PNRR006 - PNRR - M2.C2.I2.1_RIQUALIFICAZIONE DI VIA CURIEL, di euro 690.000,00 risulta imputata come segue:

- euro 34.077,12 (spese progettazione) ad impegni di anni precedenti (reimputati per euro 26.867,02) al capitolo 106210/11 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004: SPESA INCARICHI A CARICO ENTE", finanziati da risorse proprie;

- euro 450.000,00 all'impegno n. 560/23 al capitolo 106210/2 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004", finanziati da contributo PNRR (Decreto direttoriale n. 19 del 08/06/2022), cui corrisponde l'act. n. 119/23 al capitolo 11080/5;

- euro 45.000,00 all'impegno reimputato n. 2077/23 al capitolo 106210/2 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004", finanziati da contributo FOI (Fondo opere indifferibili - Decreto del 13/03/2023), cui corrisponde l'act. n. 1294/22 al capitolo 11080/5;

- euro 65.262,88 all'impegno reimputato n. 1827/23 al capitolo 106210/1 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004: SPESA LAVORI A CARICO ENTE", finanziati da risorse proprie;

- euro 660,00 (Anac) all'impegno reimputato n. 1827/23 sub 1 al capitolo 106210/1 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004: SPESA LAVORI A CARICO ENTE", finanziati da risorse proprie;

- euro 95.000,00 all'impegno n. 2687/23 al capitolo 106210/1 "RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA CURIEL - PNRR M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 - CUP I82H19000140004: SPESA LAVORI A CARICO ENTE", Cod. Fin. 10 (avanzo non vincolato).

Assunto inoltre l'impegno n. 2956/23 di euro 397,46 al capitolo 4033/1 "SUA - Convenzioni art.30 DLg 267/00 con altri enti per attività di supporto nelle procedure di gara", PCF 1.03.02.99.999.